

Gruppo Cap, investimenti a quota 105 milioni

Acquisizioni allo studio

Utility

Prosegue il lavoro di analisi sul dossier per incorporare **Metropolitana milanese**

MILANO

Il gruppo Cap, gestore pubblico del sistema idrico della provincia di **Milano**, Monza e Brianza, Pavia, Varese e Como, ha approvato il bilancio 2020. I ricavi superano i 344 milioni, il risultato netto d'esercizio è di 18,56 milioni e 86,14 milioni è l'Ebitda.

Nell'anno della pandemia gli investimenti in infrastrutture a servizio del territorio hanno superato i 105 milioni, pari al 45% dei ricavi della tariffa. «La strada indicata dal nostro piano di sostenibilità e le scelte fatte in termini di investimenti sono state determinanti per far fronte a un anno così difficile, tanto per le aziende quanto per il territorio che serviamo - dice Alessandro Russo, presidente e ad - L'economia circolare è stata la leva su cui abbiamo puntato per rilanciare gli investimenti e tornare a crescere in un momento di incertezza e forte crisi come il 2020. I nostri depuratori sono diventati fabbriche verdi, piattaforme integrate per la produzione di

biocarburante ed energia pulita». Sono 34 i milioni investiti nei progetti dedicati all'economia circolare del 2020. Cap gestisce 40 depuratori a **Milano** e altri 20 in altri territori. Proseguono intanto i progetti finanziari e industriali. Per quanto riguarda l'acquisizione dell'inceneritore di Busto Arsizio, che serve l'area Nord di **Milano** e Varese e che finora è stato gestito dalla società Accam, verrà realizzata una newco insieme alle società pubbliche dei rifiuti Amgae e Agesp. Il salvataggio prevede un



Russo (Presidente):
«Le scelte fatte in termini di sostenibilità sono state cruciali nell'anno del Covid»

investimento tra i 30 e i 40 milioni. Nascerà qui una biopiattaforma in grado di smaltire i fanghi della depurazione. Sul fronte dell'incorporazione di **Metropolitana milanese**, la società pubblica del settore idrico del Comune di **Milano**, l'Autorità di ambito sta proseguendo con le valutazioni tecniche e finanziarie e redigerà un documento entro metà luglio. La strada sembra tuttavia tracciata: Mm cederà la sua attività idrica a Cap holding, mantenendo solo la gestione delle **case popolari** e il segmento dell'ingegneria.

—S.Mo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

